

chiede

la liquidazione del saldo relativo al contributo concesso di Euro:

Decreto di concessione n./anno / nostro riferimento /SC
(vedasi lettera di comunicazione della concessione del contributo)

dichiara

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 che:

1. le ore rendicontate rispettano i criteri di cui alla delibera della Giunta Provinciale n. 666/2019;
2. le ore rendicontate non superano il limite massimo di ore di servizio usufruibili con tariffa in relazione al periodo frequentato dal bambino/dalla bambina nell'anno 2025;
3. le ore rendicontate non sono state erogate a bambini di età inferiore a tre mesi;
4. le ore rendicontate non sono state erogate a bambini che già frequentavano la scuola materna;
5. le ore rendicontate non sono state erogate a bambini che avevano compiuto il quarto anno di età, salvo nei casi previsti all'art. 15 della LP 8/2013;
6. l'ente gestore privato ha fatturato le ore rendicontate al Comune;
7. tutte le fatture relative alle ore rendicontate sono state debitamente pagate e la relativa documentazione di spesa è regolarmente conservata presso la sede del Comune;
8. l'imposta sul valore aggiunto (IVA) relativa alla spesa oggetto del contributo è:
 interamente detraibile
 parzialmente detraibile nella misura del %
 non detraibile
9. il Comune, in quanto ente pubblico, ai sensi dell'art. 74, comma 1 del D.P.R. 22/12/1986, n. 917 non è soggetto alla ritenuta d'acconto del 4 % di cui all'articolo 28 del D.P.R. 29/09/1973, n. 600;
10. l'indirizzo email oppure l'indirizzo email certificato (PEC) dell'ente rimane attivo e funzionante per tutto il procedimento

e allega

- il file excel "Allegato 666", parte integrante della rendicontazione (non trasformato in pdf).

Il/La sottoscritto/a è consapevole delle sanzioni penali applicabili ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e amministrative applicabili ai sensi dell'art. 2bis della legge provinciale 11/10/1993, n. 17 in caso di **dichiarazioni mendaci o incomplete**.

Ai sensi dell'articolo 2, comma 3, della legge provinciale 22/10/1993, n. 17 e successive modifiche l'ufficio competente per la liquidazione dei contributi è tenuto ad effettuare **controlli a campione** su almeno il 6% dei contributi liquidati.

Informazioni ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016

Titolare del trattamento dei dati personali è la Provincia autonoma di Bolzano, presso piazza Silvius Magnago 1, Palazzo 1, 39100 Bolzano, e-mail: direzionegenerale@provincia.bz.it
PEC: generaldirektion.direzionegenerale@pec.prov.bz.it

Responsabile della protezione dei dati (RPD): I dati di contatto del RPD della Provincia autonoma di Bolzano sono i seguenti: e-mail: rpd@provincia.bz.it PEC: rpd_dsb@pec.prov.bz.it

Finalità del trattamento: I dati forniti saranno trattati da personale autorizzato dell'Amministrazione provinciale anche in forma elettronica, per le finalità istituzionali connesse al procedimento amministrativo per il quale sono resi in base alla Legge provinciale 17 maggio 2013, n. 8. Preposta al trattamento dei dati è la Direttrice dell'Agenzia per la famiglia presso la sede dello/della stesso/a.

Il conferimento dei dati è obbligatorio per lo svolgimento dei compiti amministrativi richiesti. In caso di rifiuto di conferimento dei dati richiesti non si potrà dare seguito alle richieste avanzate ed alle istanze inoltrate.

Comunicazione e destinatari dei dati: I dati potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici e/o privati per gli adempimenti degli obblighi di legge nell'ambito dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e comunque in stretta relazione al procedimento amministrativo avviato: Ministero per le politiche della famiglia, Commissariato del Governo ed altri enti pubblici o istituzioni pubbliche locali, nazionali ed europei, società in house o enti strumentali della Provincia autonoma di Bolzano. Potranno altresì essere comunicati a soggetti che forniscono servizi per la manutenzione e gestione del sistema informatico dell'Amministrazione provinciale e/o del sito Internet istituzionale dell'Ente anche in modalità cloud computing. Il cloud provider Microsoft Italia Srl, fornitore alla Provincia del servizio Office365, si è impegnato in base al contratto in essere a non trasferire dati personali al di fuori dell'Unione Europea e i Paesi dell'Area Economica Europea (Norvegia, Islanda e Liechtenstein), senza le adeguate garanzie previste al capo V del Regolamento. I destinatari dei dati di cui sopra svolgono la funzione di responsabile esterno del trattamento dei dati, oppure operano in totale autonomia come distinti Titolari del trattamento.

Trasferimenti di dati: Non sono previsti trasferimenti di dati personali in Paesi extra UE.

Diffusione: Laddove la diffusione dei dati sia obbligatoria per adempiere a specifici obblighi di pubblicità previsti dall'ordinamento vigente, rimangono salve le garanzie previste da disposizioni di legge a protezione dei dati personali che riguardano l'interessato/l'interessata.

Durata: I dati verranno conservati per il periodo necessario ad assolvere agli obblighi di legge vigenti in materia fiscale, contabile, amministrativa e cioè per almeno dieci anni dalla conclusione del procedimento amministrativo ai sensi dell'articolo 2220 c.c.

Processo decisionale automatizzato: Il trattamento dei dati non è fondato su un processo decisionale automatizzato.

Diritti dell'interessato: In base alla normativa vigente l'interessato/l'interessata ottiene in ogni momento, con richiesta, l'accesso ai propri dati; qualora li ritenga inesatti o incompleti, può richiederne rispettivamente la rettifica e l'integrazione; ricorrendone i presupposti di legge opporsi al loro trattamento, richiederne la cancellazione ovvero la limitazione del trattamento. In tale ultimo caso, esclusa la conservazione, i dati personali, oggetto di limitazione del trattamento, potranno essere trattati solo con il consenso del/della richiedente, per l'esercizio giudiziale di un diritto del Titolare, per la tutela dei diritti di un terzo ovvero per motivi di rilevante interesse pubblico.

La richiesta è disponibile alla seguente pagina web: <http://www.provincia.bz.it/it/amministrazione-trasparente/dati-ulteriori.asp>

Rimedi: In caso di mancata risposta entro il termine di 30 giorni dalla presentazione della richiesta, salvo proroga motivata fino a 60 giorni per ragioni dovute alla complessità o all'elevato numero di richieste, l'interessato/l'interessata può proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati o inoltrare ricorso all'autorità giurisdizionale.

data

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

firma

.....

*(firma con allegata copia del documento di identità valido o
firma digitale del/della legale rappresentante)*

Persone di contatto nell'Agenzia per la famiglia:

Roberta Bovo

Tel. 0471 418371

e-mail: roberta.bovo@provincia.bz.it